Anno XXIV — Venerdì 31 Gennaio 1890 — Abbonamento Postale — N. 27

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 29 gennaio

Venezia ha perduto questi giorni uno di quegli uomini che per l'intelligente sua attività in cose che tornano a vantaggio del proprio paese fu un vero modello, massime per la costanza con cui lottò contro l'indifferenza e talora la contrarietà de' suoi compatriotti. Il dott. *Salviati* fu veramente ammirabile per quanto fece per Venezia, onde darle profitto coll'arte dei mosaici e delle vetrerie; e si può dire, che fu egli il primo a dare un vero impulso a quelle *industrie fine,* che fecero pure negli ultimi anni grandi progressi a Venezia, come lo dimostrano le esposizioni dove esse figuravano in Italia e fuori. Venezia è davvero fatta apposta per siffatte industrie e bene si fece anche a darle una scuola d'arte ad esse applicata. Le tradizioni artistiche formano per così dire un ambiente nel quale in questa città vivono anche gli operai che ci attraggono i forastieri per i loro lavori di carattere ornamentale, i quali richiedono nell'artefice anche il buon gusto.

Come ben disse il Fambri nel suo giornale, egli che ebbe pure a lottare per l'industria dei merletti ed a metterci tanto del suo, lasciando ad altri il profitto, fu quella del *Salviati* una vita di lotta continua, nella quale seppe insistere per molti anni. Parve di vedere risorto in lui uno di quegli antichi Veneziani, che lasciarono a noi dell'età moderna una grande eredità coi soli monumenti della loro patria, che sono ancora e saranno sempre un centro d'attrazione per tutti gli stranieri.

Ciò formerà il vanto di questa città, ma un poco è anche causa, che i suoi abitanti restino troppo in casa aspettando quello che viene ad essi apportato dal di fuori, invece che riprendere coll'ardimento antico quella via dei mari, a cui Venezia deve perfino l'esistenza.

Però, guardate caso, a Venezia proprio, dove non si hanno che la collinetta del suo giardino pubblico e le dune presso al mare più in alto del resto, si sta formando una *Società Alpinista!*

Se ciò potesse spingere i giovani Veneziani a salire quelle Alpi che circondano questa Regione ed a dare così ad essi il tono per nuove imprese, sarebbe da lodarsi anche codesta fondazione, che è però piuttosto una figlia della moda, anzichè un prodotto di generazione spontanea e proprio nata dal nostro ambiente.

Se ve l'ho a dire, è sempre un bene che si esca di qui per prendere in qualsiasi modo un nuovo slancio per la vita moderna, onde non diventare soltanto un oggetto di curiosità antiquaria; ma credo che sarebbe meglio che i nostri alpinisti veneziani prendessero prima la via del mare per fare poi l'alpinismo sulle montagne dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'Africa ed oltre l'Atlantico.

Intanto, se nol sapete, si medita ora a Venezia di fare un ponte, che passi sopra il maggiore canale, cioè quello che sta fra le Zattere e la Giudecca dove pure c'è qualche industria. Sarebbe questo il terzo grande ponte che si farebbe ai nostri giorni a Venezia. Due se ne costruirono sul Canal Grande, dei quali l'uno di fronte all'Accademia di Belle Arti, l'altro di fronte alla Stazione della ferrovia. Quello della Giudecca verrebbe terzo, dopo che si passò la Laguna con quello della Ferrovia. Speriamo che Venezia sappia congiungere così sempre più anche i suoi interessi con quelli della Terraferma per servire a questi oltremare.

COSE DI SERBIA.

Telegrafano da Vienna essere imminente un pronunciamento nell'esercito Serbo per rovesciare la reggenza, mettendo al suo posto Natalia.

La Scupcina non sarebbe ostile a questo movimento, e Natalia sarebbe partita anzi alla volta di Firenze per non avere l'aria di dirigerlo.

L'ex re Milano è sempre a Montecarlo. Domenica sera egli ha perduto 200,000 franchi alla *roulette*.

Il parlamento portoghese

Alle Cortes del Portogallo esistono cinque partiti politici: i progressisti, cui apparteneva il caduto gabinetto Barros, i rigeneratori, la sinistra dinastica, i liberi scambisti, i repubblicani. I liberi scambisti e la sinistra dinastica si staccarono dai rigeneratori or non è molto.

I progressisti sorsero nel 1876, dalla fusione dei due partiti storico e riformatore. Capo dei rigeneratori è Serpa Pimentel, l'attuale ministro presidente.

Il partito della sinistra dinastica è presieduto dall'ex-ministro Barjona Freitas, e Tommaso Ribeiro finalmente comanda al gruppo dei liberi scambisti. Ai republicani manca il capo; ma ne fa le veci un direttorio, che ogni anno si rielegge.

Questa scissura e la mancanza di un capo riconosciuto e rispettato impedirono forse al partito repubblicano di Lisbona, del resto abbastanza numeroso, di riportare un qualche successo negli ultimi avvenimenti.

IL GENERALE BALDISSERA
e l'occupazione di Adua

Dicesi che, dopo l'espiro del suo congedo, Baldisserà verrà nominato comandante la divisione di Perugia.

Dicesi pure che dopo finita la missione del generale Orero, Baldissera tornerebbe in Africa.

Roma 30. La *Capitale* di oggi pubblica un colloquio che un suo redattore ebbe col generale Baldissera.

Questi gli disse che gli giunse inaspettata la notizia della marcia su Adua.

Egli dichiarò che se fosse stato interpellato avrebbe dato parere contrario essendo grandissimi i pericoli per le truppe accampate ad Adua. Dichiarò che è facile ora penetrare nell'Abissinia, ma che è difficile rimanervi.

Disse che Massaua protetta da quei due bastioni insormontabili che sono Keren e l'Asmara, basta per noi.

Ma, soggiunse, da Adua sarà bene tornare presto.

L'*Opinione,* sebbene lieta che i giudizi del generale concordino coi suoi, dice che Baldissera avrebbe fatto meglio a tacere.

L'*Italie* poi non crede esatti i particolari del colloquio del generale Baldissera col redattore della *Capitale*.

FUTURE ALLEANZE
contro la Russia

Il *Figaro* pubblica un brano di un opuscolo sulla possibilità dell'alleanza franco-germanica.

Secondo il colonnello Stoffell, condizione indispensabile per questa alleanza sarebbe la restituzione, non solo della Lorena ma anche dell'Alsazia. Si distruggerebbero le fortezze che sono sui confini dei due Stati.

Soggiunge l'autore dell'opuscolo che la Russia aspira non solo alle provincie danubiane, ma anche all'Adriatico e a Trieste.

Qualora la Russia avesse uno Czar bellicoso, i popoli dell'Europa occidentale non potrebbero resistere ad una spinta della razza slava e diventerebbero cosacchi come disse Napoleone I.

L'alleanza franco-germanica attirerebbe l'Italia, la Turchia, gli Stati minori, e si formerebbe una Lega degli Stati d'Europa contro la Russia.

ULTIMATUM ALLA COLOMBIA

Si annunzia che l'on. Crispi ha mandato un *ultimatum* al governo degli Stati Uniti di Colombia per le note angherie fatte soffrire all'italiano Cerruti.

Morte d'un generale

Dicesi che l'altra sera sia morto in Ancona il tenente generale Teresio Bocca comandante di quel settimo Corpo d'Armata.

L'*Opinione* smentisce però formalmente la notizia di questa morte, telegrafata ad alcuni giornali di Milano.

DI QUA E DI LÀ

Borseggio

Il principe romano Ruspoli che ora dimora a Parigi, passando sere addietro per la stazione di Genova, venne derubato di 400 lire.

Ladri alla Posta

Ladri finora ignoti, penetrarono martedì notte, mediante scassinazione, nell'ufficio postale di Cava dei Tirreni (Golfo di Napoli) e rubarono parte dei valori in esso custoditi.

Corriere svaligiato

L'altra sera (28) la corriera postale sulla strada interprovinciale da Pieve di Cento a San Pietro in Casale (provincia di Ferrara) fu assalita da alcuni malfattori che involarono 10 lettere raccomandate.

La polizia cerca invano finora i colpevoli.

Gli stabilimenti Bocconi.

Viene smentita la cessione degli stabilimenti dei fratelli Bocconi. E' una notizia che fu sparsa ad arte.

25 italiani in prigione.

Telegrafano al *Diritto* da Trinidad capitale delle Antille inglesi:

Venticinque italiani sono da cinque giorni detenuti nelle prigioni della città per aver emesso alcuni fischi in teatro durante la rappresentazione, perchè il maestro Bracca era stato espulso arbitrariamente. Il ministro di Germania, che è incaricato della protezione degli italiani, si è rifiutato di intervenire in difesa dei nostri connazionali. Fu telegrafato in proposito all'onor. Crispi.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Lo sciopero continua. Veramente non occorre annunziare che lo sciopero continua: lo vedono i nostri abbonati e lettori poichè dobbiamo anche oggi per mancanza di operai limitarci ad offrir loro mezzo foglio soltanto.

L'accordo fra proprietari di tipografia ed operai sembra molto difficile. Non vi sono neppure trattative ancora. Per mostrare la impossibilità di un accordo sulle basi proposte, diremo questo solo: che per la stampa del giornale la spesa annua sarebbe aumentata di oltre due mila lire.

Un tale aumento è assolutamente impossibile che lo sopporti il proprietario della tipografia; ed è ugualmente impossibile che lo sopporti anche l'Amministrazione del Giornale, i cui bilanci anche ora stentano a chiudersi in pareggio. E lo stesso deve dirsi, su per giù degli altri giornali cittadini.

Sembra che domenica la Commissione di operai tipografi si recherà anche presso le tipografie della Provincia per intimare la tariffa.

Il movimento attuale degli operai tipografi è esteso a tutto il Veneto.

Associazione Agraria Friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno di sabbato 1 febbraio, ore 1 pom. per trattare sui seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Voti pel Consiglio dell'agricoltura.

Società Dante Alighieri. Questa sera alle 7.30 ha luogo una seduta nella sede della Camera di Commercio.

Per l'art. 15 del Regolamento, la convocazione dell'Assemblea può essere fatta con semplice avviso sui giornali.

La Presidenza fa viva preghiera ai Soci d'intervenire alla seduta.

Concorso per impieghi al Catasto. Fino al giorno 28 febbraio p. v. è aperto il concorso per i seguenti posti di Ingegneri e Geometri straordinari di terza classe per i lavori del Catasto:

N. 20 posti di Geometra per il compartimento di Bari;

N. 25 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il compartimento di Milano;

N. 10 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il compartimento di Torino;

N. 25 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il sotto-compartimento di di Venezia.

Il nuovo orologio di Pesariis. Ci scrivono da Pesariis in data 29 corrente: Gli abitanti di Pesariis, in Comune di Prato Carnico, con rara unione stabilirono di fornire il proprio campanile di un orologio, e chiamarono a concorrere nella spesa e il Comune e la fabbricieria del luogo.

Il nuovo orologio, costruito e collocato a posto dalla Ditta fratelli Solari, oltre di battere e ribattere le ore, battere i quarti, suona la sveglia la mattina, il mezzodì, l'entrata e l'uscita dalle scuole, e l'ora di notte con cinquanta colpi di martello su ciascuna delle quattro campane.

Se i Pesarini meritano un elogio per l'unione addimostrata in questa ed altre occasioni, la Ditta Solari ne merita due, perchè non badò alle spese per dare al proprio paese un'opera che è il modello della precisione, della solidità e dell'eleganza.

FUINA

Carnovale 1890

I biglietti d'ingresso, nonchè i palchi per il veglione che avrà luogo al «Teatro Minerva» la sera del 5 febbraio p. v., sono vendibili da oggi in poi al Camerino del Teatro.

I prezzi dei cibi e delle bibite del Ristoratore e Caffè nell'interno del teatro, sono pari a quelli delle principali trattorie della città, come si può persuadersi leggendo la tariffa esposta nei rispettivi locali.

Ballo della Croce Rossa. Il sotto Comitato della Croce Rossa (Sezione di Udine) ha deciso di dare un ballo (come venne già annunciato) il cui ricavato andrà ad aumentare il fondo della benefica istituzione.

La Commissione speciale incaricata di organizzare la festa ha pubblicato un manifesto che invita i cittadini a partecipare al ballo che avrà luogo la sera del 15 febbraio p. v. ore 9 pom. al Teatro Minerva.

Prezzi: Biglietto d'ingresso indistintamente L. 3, Abbonamento al ballo L. 5, Un palco L. 20.

Non si permetterà l'ingresso che a persone decentemente vestite.

Pazzo fuggito. Ieri mattina un pazzo è fuggito dal nostro Ospedale.

Finora non lo si è ancora trovato, e non si sa se trovasi nello interno dello stabilimento e se ne sia uscito fuori.

Prete caduto. Ieri verso l'imbrunire il sacerdote don R. voleva scendere dal *tram*, mentre questo era ancora in corsa, e cadde perciò rovescioni a terra procurandosi alcune contusioni alle spalle e alla testa, fortunatamente di nessuna entità.

Il fatto accadde vicino alla posta.

Con sommo dolore diamo il triste annunzio della morte dell'ottimo nostro amico, il medico dott. **Giuseppe Antonini,** avvenuta per improvviso malore in Porcia di Pordenone.

Da Roma a Firenze a cavallo

Leggiamo nella *Tribuna* che i tenenti Furgada e Fontana del reggimento Alessandria, partiranno sabato prossimo a sera da Roma, dalla porta del Popolo, per intrapprendere a cavallo ed in soli cinque giorni il viaggio di andata e ritorno da Roma a Firenze, percorrendo 580 chilometri.

DISGRAZIA

L'altro ieri a Milano alle quattro pom. accadde un'orribile disgrazia.

Il commesso Paredi Roberto di 48 anni, padre di tre figli, sporgendo la testa dentro la tromba di un ascensore all'altezza del terzo piano per chiamare un fattorino che si trovava al pianterreno, ebbe la testa orribilmente schiacciata dal pesante ascensore che discendeva dal quinto piano.

Il disgraziato Paredi fu trasportato agonizzante all'ospedale.

Telegrammi

Triste anniversario

Vienna 30:

Ricorrendo oggi l'anniversario della morte dell'arciduca Rodolfo, i giornali ne fanno la commemorazione, dedicandogli affettuosi articoli. L'imperatore andò stamane a pregare alla chiesa dei cappuccini. Contemporaneamente l'imperatrice e l'arciduchessa Valeria assistevano alla messa nella cappella del Palazzo imperiale.

Verso le 10 ant. i sovrani e l'arciduchessa Valeria si recarono a Meyerling dove assistettero alla messa nella nuova cappella edificatavi.

Sulla tomba di Rodolfo nella chiesa dei cappuccini furono deposte innumerevoli corone; anzitutto due inviatevi dall'arciduchessa Stefania e dalla figlia Elisabetta.

Consorzio nazionale.

Torino 30. Il Duca di Genova assunse la presidenza del Consorzio nazionale con lettera dichiarante avere fede nell'avvenire del consorzio; ritiene raggiungere la meta.

Repubblica brasiliana.

Washington 29. Gli Stati uniti riconobbero ieri formalmente la repubblica brasiliana. Harrison ricevette il nuovo ministro Valente Menocca inviato speciale. Le interviste furono cordialissime.

Fortificazioni Serbe.

Belgrado 30. Il giornale *Mali List* sostiene, malgrado le smentite ufficiali, che il governo deliberò di far fortificare i punti strategici lungo il confine bulgaro in seguito agli armamenti della Bulgaria.

Candia.

Atene 30. Le ultime notizie da Candia farebbero presagire una sollevazione generale. I turchi delle campagne si rifugiano nelle fortezze.

Provincia di Udine
COMUNE DI VALVASONE

Avviso di concorso

Vacante per rinuncia il posto di segretario di questo Comune, si apre il concorso a tutto febbraio p. v.

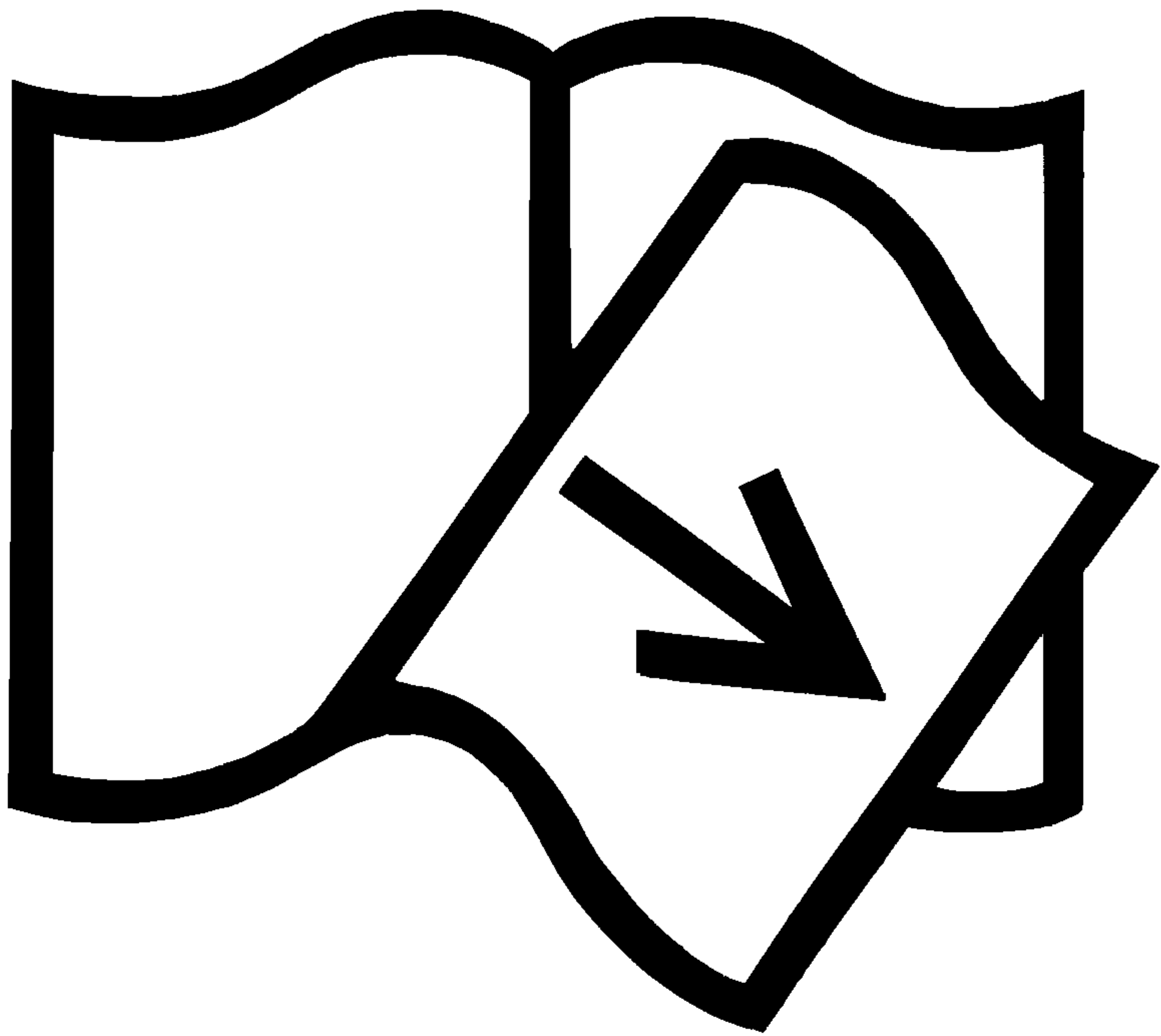
Il Comune conta 1800 abitanti, quasi tutti concentrati nel capoluogo.

Il segretario sarà retribuito nel 1890 con lire mille ed avrà l'aiuto d'uno scrittore. In appresso percepirà lire 1200 e disimpegnerà da sè i doveri d'ufficio.

I documenti di concorso saranno prodotti entro il detto termine a questa segreteria.

Valvasone, 26 gennaio 1890.

Il Sindaco
V. PINNI

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Norme per gli « Influenzati »

Cura. Se siete già presi d'« *Influenza* » ad un buon purgante fate seguire replicate dosi di un potente febbrifugo (bisolfato di chinino, solfato di chinino, antipirina, antifebbrina, ecc.); calmata la febbre ed il dolor di capo completate la cura col prendere parecchie volte al giorno una pillola di Catramina Bortelli che preserva dal catarro o lo toglierà in breve risparmiandovi una ricaduta od una più grave malattia polmonare o bronchiale.

Preservativi. Se avete la fortuna di essere immuni d'« *Influenza* » usate invece di un potente antisettico-anticatarrale che vi preserverà dalla malattia o quanto meno ne mitigherà di molto la forza quando il germe dell' infezione serpeggi già nel vostro sangue.

Il solo antisettico-anticatarrale che il nostro stomaco possa tollerare, lo abbiamo ancora nelle pillole di Catramina Bertelli. — Una di queste pillole, lasciata sciogliere in bocca o anche solo ingoiata, presa parecchie volte al giorno risponde perfettamente allo scopo come la pratica ha già dimostrato.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus	» 9.40 »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.15 »	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 »	»	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 »
» 5.45 »	»	» 10.10 »	» 5.20 »	omnibus	» 11.05 »
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 9 55 »	misto	» 2.24 ant.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

da Casarsa		a Venezia	da Venezia		a Casarsa
ore 4.10 ant.	omnibus	ore 7.26 ant.	ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 9.32 »	»	» 12.55 pom.	» 10.15 »	»	» 1.33 pom.
» 6.55 pom.	»	» 10.— »	» 7.35 pom.	»	» 10.55 »

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 3.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.48 »	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	»	» 7.28 »	» 4.55 »	»	» 7.28 »
» 5.54 »	diretto	» 7.51 »	» 6.35 »	diretto	» 8.12 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus	» 11.21 »	» 9.— »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	»	» 7.36 pom.	» 4.40 pom.	»	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 9.24 »	» 9.— »	misto	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11.10 ant. arrivo a Cormons ore 12.33 pom. (misto)
» Cormons » 2.45 pom. » Udine » 4.19 » »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palman.	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogr.	da Portogr.	a Latisana	a S. Giorgio	a Palman.	a Udine
a. 7.50	a. 8.31	a. 8.50	a. 9.37	a. 10.3	a. 6.53	a. 7.22	a. 7.56	a. 8.26	a. 9.2
p. 1.2	p. 1.48	p. 2.9	p. 3.5	p. 3.35	p. 1.15	p. 1.42	p. 2.12	p. 2.39	p. 3.10
» 5.24	» 6.1	» 6.18	» 7.—	» 7.24	» 5.20	» 5.50	» 6.24	» 6.57	» 7.33

Il primo treno (7.50 a.) e l'ultimo (5.24 p.) trovano la congiunzione a Portogruaro per Venezia.

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 9.6 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 pom.	»	» 4.01 pom.	» 12.19 pom.	»	» 12.50 pom.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 »	»	» 5.6 »

Tramvia a Vapore UDINE - S. DANIELE e viceversa.

da Udine (ferrovia)	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine (ferrovia)
ore 8.5 ant.	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	ore 8 45 ant.
» 11.5 »	» 12.50 pom.	» 10.46 »	» 12.35 pom.
» 2.5 pom.	» 3.44 »	» 1.45 pom.	» 3.27 »
» 6.— »	» 7.44 »	» 4.41 »	» 6.33 »

Le fermative lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzi Colugna, Cotonificio, Torreano, Ceresetto, Martignacco, Ciconicco, Fagagna, Madrisio, S. Vito di Fagagna, Rivotta, Giavons, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.

Treni locali.

Dalla Ferrovia	ore 9.5 ant.	a Porta Gemona	ore 9.20 ant.
» »	» 12.45 pom.	» »	» 1.— pom.
» »	» 3.40 »	» »	» 3.55 »
» »	» 6.50 »	» »	» 7.5 »
da Porta Gemona	» 7.30 ant.	alla Ferrovia	» 7.45 ant.
» »	» 10.20 »	» »	» 10.35 »
» »	» 1.33 pom.	» »	» 1.48 pom.
» »	» 5.35 »	» »	» 5.50 »

Udine, 1890 — Tip. editrice G. B. Doretti